

RISOLUZIONE IN COMMISSIONE

Ministro Del Rio

Premesso:

L'obbligo di esercizio di funzioni in forma associata per i comuni con popolazione fino a 5000 abitanti (d.l.95/2012) prevede l'esclusione dall'obbligo di associarsi per gestire servizi e funzioni entro il 31 dicembre 2013, solo per i comuni il cui territorio coincide con quello di una o più isole e il Comune Campione d'Italia.

La legge non prende in considerazione l'esclusione per quei comuni il cui territorio è componente la Città metropolitana e che si troverebbero di fronte a un obbligo di Unione che non tiene conto della unitarietà della nuova istituzione Città Metropolitana e comunque dell'esigenza di accordi che salvaguardino l'identità territoriale.

Considerato

che le dichiarazioni del Ministro Del Rio e del Presidente Enrico Letta confermano la volontà di procedere alla riorganizzazione delle Province e all'avvio delle città metropolitane entro il 31 dicembre 2013

che molti sono i comuni con meno di 5000 abitanti, compresi nei territori provinciali che diventeranno Città Metropolitana, che secondo la legge sono costretti a costituire Unione di Comuni per la gestione di servizi e funzioni determinando così una incongruenza in quanto potrebbero contrastare con le forme gestionali dei servizi e delle funzioni che verranno con lo Statuto, normate dalla nuova istituzione

che qualora in ottemperassero all'obbligo entro il 31 dicembre 2013 li stessi verranno commissariati

Impegna il governo

A far sì che nei provvedimenti attuativi volti all'istituzione delle città metropolitane, sia previsto lo stralcio dell'obbligo di costituirsi in Unione per quei Comuni con popolazione fino a 5000 abitanti che fanno parte degli attuali territori provinciali che diventeranno Comuni della Città Metropolitana.

A procedere al più presto con la definizione delle norme che permettono l'istituzione delle città metropolitane in modo di garantire i tempi necessari per la predisposizione dello Statuto, definendo così le nuove forme di gestione e di cooperazione tra i Comuni aderenti alla nuova istituzione.

A prendere in considerazione l'opportunità di anticipare la decisione relativa ai Comuni fino ai 5000 abitanti facenti parte della costituente Città Metropolitane stralciandole dall'obbligo previsto dalla legge 95 del 2012

Roma, 19 giugno 2013